



Istituto Comprensivo “Padre R. Baranzano”

13037 SERRAVALLE SESIA (VC)

P.zza I Maggio, 2

Indirizzo di PEC: VCIC81300L@pec.istruzione.it, e-mail: VCIC81300L@istruzione.it

sito: www.icserravalle.edu.it

Tel +39 0163 450106 C.F. 91011950028

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 4 del 29/10/2020

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 10 del 10/11/2020

Modificato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 7 del 11/12/2025

Modificato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 18 del 15/12/2025

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca attualmente vigente;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa vigente sottoposto a periodici aggiornamenti;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATO che lo stato di emergenza SARS-CoV-2 è terminato il 31.03.2022 e che a partire dal 1° settembre 2022 la normativa speciale per il contesto scolastico ha cessato i propri effetti;

SI DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo "Padre Redento Baranzano" di Serravalle Sesia (VC).

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico informa tutti i membri della comunità scolastica del presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che in caso della sospensione delle attività didattiche in presenza dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni, sia in caso di sospensione generale delle attività didattiche in presenza (lockdown), sia qualora le norme legislative e contrattuali lo consentano - in caso di chiusura del plesso/classe per quarantena.

4. Al di fuori di questi casi, si può attivare la didattica a distanza solo in caso di grave patologia o di interventi chirurgici o di terapie domiciliari che impediscano la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi, a seguito di presentazione di certificazione medica che attesti una di queste situazioni.

Per le classi terze della scuola secondaria il Consiglio di Classe può derogare al requisito dei 30 giorni, anche in relazione al periodo dell'anno scolastico in cui si verifica l'assenza.

Le modalità di verifica e valutazione vengono stabilite dal Consiglio di Classe con apposito piano personalizzato.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, ecc.).

6. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un

generale livello di inclusività nei confronti dei bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli strumenti compensativi concordati nei Piani didattici personalizzati.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico: esso consente di assegnare, allegare, visionare e condividere il materiale didattico e le esercitazioni; di assegnare le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari; di gestire le comunicazioni scuola-famiglia;
- Le caselle di posta elettronica di Istituto (dominio *icserravalle.edu.it*);
- Il Google Workspace in dotazione all'Istituto, associata al dominio della scuola (*icserravalle.edu.it*), che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, particolarmente utili in ambito didattico;
- Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti della scuola Primaria e Secondaria firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario predisposto per la DAD.

3. Nell'ambito delle AID, gli insegnanti appuntano nella sezione della programmazione

settimanale del registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Organizzazione delle Classroom in Google Workspace

- **Per la scuola d'Infanzia:** viene creato un corso per ogni sezione
- **Per la scuola primaria:** viene creato un corso per ogni insegnante
- **Per la scuola secondaria di 1° grado:** viene creato un corso per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown generale, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito d'intesa fra i fiduciari di plesso, i coordinatori di classe e il dirigente scolastico. A ciascuna classe della scuola secondaria e della scuola primaria è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore (10 per la classe prima scuola primaria), così suddivise:

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia come tutti gli altri ordini di scuola, è chiamata a far fronte alla DDI in caso di necessità. Per questa fascia d'età, sulla base di quanto affermano le "Linee Guida Ministeriali del 26 Giugno 2020 n°39" e soprattutto "gli Orientamenti Pedagogici sui LEAD della Commissione Infanzia sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017)", si evince l'importanza, in questo contesto storico particolare, di ristabilire e mantenere un legame affettivo-educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, tra tutti gli insegnanti, tra tutti i bambini e tra tutti i genitori.

Per i bambini di 3 e 4 anni si proporranno 3 ore settimanali organizzate tra mattina e pomeriggio anche sulla base dei bisogni delle famiglie, creando dei piccoli gruppi i quali andranno modificati settimanalmente per dare la possibilità di incontrare tutti i compagni.

A queste ore di attività sincrone, si svolgeranno attività asincrone che saranno a disposizione dei bambini caricandole su idonea piattaforma.

Per i bambini dell'ultimo anno si proporranno 5 ore settimanali, un'ora al giorno divisa tra mattina e pomeriggio anche sulla base dei bisogni delle famiglie, si creeranno dei piccoli gruppi i quali andranno modificati settimanalmente per dare la possibilità di incontrare tutti i compagni.

Età	Ore settimanali
3 anni	3
4 anni	3
5 anni	5

A queste ore di attività sincrone, si svolgeranno come per altre fasce d'età attività asincrone a disposizione dei bambini su idonea piattaforma.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1[^]

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	4
Storia e geografia	1
Matematica	4
Scienze e tecnologia	1
Inglese	1
Arte e immagine	*
Musica	*
Educazione fisica	*
Insegnamento della religione cattolica / Attività alternativa	1**
Monte ore totale	12

* Le attività didattiche verranno presentate in modalità asincrona.

** L'insegnamento IRC/Att.Alt. potrà essere somministrato in modalità sincrona o asincrona e/o in condivisione con altri docenti.

CLASSE 2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^]

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	5
Storia	1
Geografia	1
Matematica	5
Scienze	1
Inglese	2
Tecnologia	*
Arte e immagine	*
Musica	*
Educazione fisica	*
Insegnamento della religione cattolica / Attività alternativa	1**
Monte ore totale	16

* Le attività didattiche verranno presentate in modalità asincrona.

** L'insegnamento IRC/Att.Alt. potrà essere somministrato in modalità sincrona o asincrona e/o in condivisione con altri docenti.

I singoli consigli di interclasse, di concerto con il dirigente scolastico, possono riorganizzare le attività sincrone in base alle specificità rilevate (ad es. pluriclasse, classe con docente prevalente, ecc.), in particolare anche mediante la rimodulazione del numero di ore e l'intervento dei docenti nelle discipline diverse da quelle originariamente assegnate, garantendo comunque il limite complessivo minimo previsto per la classe.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Disciplina	Ore settimanali *
Italiano	3
Storia e geografia	2
Matematica	2
Scienze	1
Inglese	2
Francese	1
Tecnologia	1
Arte e immagine	1
Musica	1
Scienze motorie	1
Insegnamento della religione cattolica / Attività alternativa	1
Monte ore totale	16

Per garantire un'adeguata tutela della salute degli insegnanti e degli alunni le unità orarie saranno di 50' con una pausa di 10' con l'unità oraria successiva.

2. Ciascun insegnante potrà integrare il proprio monte ore disciplinare in modalità asincrona coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute degli alunni.

4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. I termini per le consegne sono fissati dai singoli insegnanti per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte al gruppo classe in modalità sincrona, l'insegnante utilizzerà l'applicazione Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante utilizzerà l'applicazione Google Meet, invitando a partecipare le studentesse, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail istituzionale.

3. All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze e di inserirle nel registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere registrata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat, con alzata di mano o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e con la disponibilità del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

4. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione o su richiesta dell'insegnante qualora rilevi oggettivi problemi di connessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom e il registro elettronico come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

3. La gestione e l'invio dei materiali didattici avverrà prioritariamente sul registro elettronico. Per la gestione e l'invio dei materiali didattici potrà essere utilizzato anche Drive.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Workspace for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di rilevare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sul Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche e dalla comunicazione istituzionale della Scuola, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre, conservare e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

5. Tutti gli utenti sono inoltre comunque tenuti al rispetto di quanto stabilito dal documento *Termini d'uso dell'account di dominio e dei servizi Google Workspace for Education* (prot. n. 1425 del 08/04/2020).

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le norme prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, non appena possibile prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità e a quelli assenti per isolamento o quarantena, con il coinvolgimento del Consiglio di classe sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena con sorveglianza attiva o isolamento domiciliare fiduciario garantiscono esclusivamente alle proprie classi, qualora siano anch'esse poste in quarantena fiduciaria, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del calendario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le stesse classi possano svolgere attività in presenza, il docente in quarantena con sorveglianza attiva o isolamento domiciliare fiduciario, svolgerà la DDI laddove sia possibile garantire nella stessa classe la compresenza con altri docenti, già precedentemente assegnati a quella classe, o con il docente di sostegno titolare della classe stessa o con altro personale docente individuato dal DS all'interno dell'organico dell'autonomia.

3. Il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, qualora non dichiarato inidoneo al servizio, garantisce la prestazione lavorativa a distanza, ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Per la valutazione degli apprendimenti si rimanda ai criteri inseriti all'interno del PTOF vigente. Sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. Le prove scritte vengono svolte di norma in presenza, salvo i casi di lockdown generalizzato e prolungato o le situazioni di DDI al 100% per situazioni di fragilità opportunamente certificate. Le verifiche orali possono essere svolte in presenza o a distanza, in relazione alle specificità delle singole materie e classi

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico, con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza, gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito, in caso di ricorso alla Didattica a distanza, un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza.

2. Nel caso in cui le richieste delle famiglie fossero eccedenti la dotazione strumentale disponibile, verranno soddisfatte in prima istanza le richieste delle famiglie in difficoltà economica.

3. I criteri per la concessione in comodato d'uso delle attrezzature informatiche di proprietà dell'istituto potranno essere oggetto di specifico Regolamento deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori/tutori:

- a. Prendono visione delle informative sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Prendono visione dei Termini d'uso dell'account di dominio e dei servizi Google Workspace for Education;
- c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Art. 13 – Disposizioni finali

Il presente regolamento potrà essere integrato con uno specifico allegato in caso di nuova emergenza sanitaria che comporti un lockdown generalizzato, in base alla normativa specifica di riferimento che verrà emanata al riguardo, in particolare per quanto disposto agli articoli 4, 8, 9 e 10.